

UNIVERSITÀ Ad autunno trasferimento nel palazzo Toppo Wassermann

Scuola superiore pronta al trasloco

Chiara Andreola

UDINE

Una giornata che, di «porte aperte», ha avuto solo il nome: per la prima volta la Scuola Superiore dell'Università di Udine non ha accolto le aspiranti matricole alla Fondazione Renati, dove ha sede provvisoria. Dall'autunno 2013 si trasferirà in quella definitiva Palazzo Toppo-Wassermann.

«Un trasferimento dal significato profondo - osserva la direttrice, Donata Levi - in continuità con gli intenti di Toppo Wassermann, che aveva fondato un collegio per studenti meritevoli. È apprezzabile che il Comune e la Provincia abbia-

no concesso il palazzo in comodato». La sede non è ancora stata consegnata, per cui la presentazione del decimo anno accademico si è tenuta a Palazzo Florio.

Si confermano gli stretti requisiti per la frequenza: 20 posti, obbligo di mantenere la media del 27 e nessun voto sotto il 24, e di seguire i corsi della Scuola oltre a quelli dell'Università. Corsi che, ha fatto notare il vicedirettore Corvaja, «nessun dipartimento potrebbe organizzare da solo, essendo interdisciplinari».

La scuola attira ogni anno circa 150 aspiranti da tutta Italia, e - ha ricordato Corvaja - «non conta alcun disoccupato tra gli ex allie-

RETTORE



Cristiana Compagno davanti alla sede del rettorato

vi»: circa metà sono dottorandi in università italiane ed estere, mentre tra chi è entrato nel mondo del lavoro si contano un project manager per la Google a Dublino e una matematica che lavora per la sede londinese di Deutsche Bank.

Il nome della Superiore - che, assicura la rappresentante degli studenti Giulia De Luca «si riferisce alla scuola, non a chi la frequenta» - potrebbe in futuro cambiare in Toppo Wassermann: «Una proposta che stiamo valutando - riferisce la Levi -: quello di Toppo Wassermann è un nome poco noto a livello nazionale, ma significativo per Udine».

© riproduzione riservata